

ISTITUTO COMPRENSIVO DI
ROBILANTE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PROGETTAZIONE ANNUALE
DEI PERCORSI FORMATIVI
per le classi seconde

ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025

L'insegnante di Religione cattolica delle classi seconde, delle sezioni di Robilante, Roccavione, Valdieri e Vernante ha progettato il piano di lavoro annuale di:

RELIGIONE

Le attività, descritte in sintesi nel piano di lavoro, saranno riportate in dettaglio, dalla docente, nel registro personale.

SI ALLEGANO:

LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE

LE STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE PER GLI ALUNNI CON D.S.A.

LA DESCRIZIONE DEI SINGOLI GRUPPI CLASSE CON LA SINTESI DI VALUTAZIONE DELLA PADRONANZA DEI PREREQUISITI DISCIPLINARI.

ROBILANTE

Girauda Teresa	Religione	Classe II A
----------------	-----------	-------------

ROCCAIONE

Girauda Teresa	Religione	Classe II A
----------------	-----------	-------------

VALDIERI

Girauda Teresa	Religione	Classe II A
----------------	-----------	-------------

VERNANTE

Girauda Teresa	Religione	Classe II A
----------------	-----------	-------------

Robilante, 9 novembre 2024

PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELL'AZIONE DIDATTICA ANNUALE DISCIPLINARE DI RELIGIONE CLASSI seconde

In base agli esiti della valutazione iniziale dei prerequisiti vengono ipotizzati i percorsi formativi relativi agli obiettivi di apprendimento e competenze disciplinari.

Obiettivi di apprendimento

1. Conoscere il nucleo fondamentale del cristianesimo: Gesù di Nazareth e la risurrezione
2. Conoscere la nascita e lo sviluppo delle prime comunità cristiane
3. Presentare alcuni protagonisti delle prime comunità cristiane.
4. Individuare l'edificio-chiesa nel tessuto abitativo del proprio paese e della propria città, per scoprirne le origini e lo sviluppo storico
5. Conoscere gli sviluppi più significativi della storia del cristianesimo, con attenzione particolare alla storia locale.
6. Apprezzare l'opera e l'insegnamento di alcune figure significative della storia della Chiesa.
7. In cammino verso l'unità: il rapporto fra il cattolicesimo e le altre confessioni cristiane.

METODI/STRATEGIE- SUSSIDI/STRUMENTI

- Lezione frontale
- Lavori di coppia o in piccoli gruppi
- Brainstorming
- Schemi esemplificativi e mappe concettuali
- Lettura e commento del libro di testo, utilizzando anche gli esercizi inseriti all'interno delle unità didattiche
- Lettura e commento di brani della Bibbia
- Uso di supporti audiovisivi, riviste e articoli di giornale
- Utilizzo di internet e di enciclopedie multimediali
- LIM
- Testi di altre religioni

Si cercherà di attuare collegamenti orizzontali tra le diverse aree di studio, in modo che il fatto religioso risulti una dimensione che non riguarda solo la vita interiore delle persone, bensì tutti gli aspetti della cultura di un popolo.

Particolare attenzione sarà rivolta al confronto-dialogo con le altre religioni, a partire dalle diverse manifestazioni della fede presenti sul proprio territorio e alle tematiche di attualità.

Soluzioni organizzative:

Gruppo classe

Durata:

Annuale

Attività

Fondamentale sarà il contatto conoscitivo del territorio, considerato come trasmettitore diretto del vissuto religioso (chiese, istituzioni religiose, musei...), da rielaborare poi nello spazio classe.

Si porrà attenzione all'accostamento diretto con le fonti e i documenti, condotto grazie alle tradizionali mediazioni didattiche (lettura guidata, confronto con il testo, spiegazioni da parte del docente e rielaborazione da parte dello studente).

Largo spazio avranno l'analisi approfondita di eventi religiosi, la loro evoluzione nella storia e il dibattito su avvenimenti di attualità a sfondo religioso.

Nel momento iniziale dell'approccio alle singole unità, si stimolerà il coinvolgimento degli alunni a partire da discussioni che, pur orientate dall'insegnante, dovranno lasciar emergere in modo quanto più spontaneo esperienze e giudizi degli studenti.

Contenuti

IL CUORE DEL MESSAGGIO CRISTIANO: LA PASSIONE DI GESU', DALL'ULTIMA CENA ALLA SUA RISURREZIONE

LE ORIGINI DELLA CHIESA

ALCUNE TAPPE DELLA STORIA DELLA CHIESA

L'EDIFICIO-CHIESA NEL TEMPO

ECUMENISMO: RAPPORTO TRA IL CATTOLICESMO E LE ALTRE CONFESIONI CRISTIANE

MODALITA' DI VERIFICA

La verifica avrà come scopo principale quello di rendere l'alunno, in ogni momento del percorso didattico, consapevole della posizione in cui si situa rispetto alla proposta formativa offerta dall'insegnante, delle competenze acquisite rispetto alla disciplina e delle procedure da mettere in atto per colmare eventuali lacune.

La valutazione complessiva terrà conto del livello delle conoscenze/competenze sviluppate/acquisite nel corso dell'intero anno scolastico, del livello di impegno e di interesse all'attività formativa nelle sue varie espressioni, senza mai dimenticare la situazione iniziale di ogni alunno.

Elementi utili per costruire il giudizio e a verificare se l'alunno ha acquisito gli elementi essenziali e costitutivi delle unità di apprendimento trattate, oltre alle verifiche formative e sommative (in forma scritta con questionari, lavori di riflessione personali o in gruppo), saranno il lavoro svolto dall'alunno in classe, desunto dal quaderno, l'attenzione e le interrogazioni orali, volte anche a richiamare e ripassare gli argomenti trattati.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

L'alunno:

- individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del Cristianesimo delle origini;
- ricostruisce gli elementi essenziali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente, elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole;
- riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti ...), ne individua le tracce presenti in ambito locale e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.



LIVELLI	
LIVELLO 1	<ul style="list-style-type: none">• Dimostra piena conoscenza degli argomenti• E' capace di approfondite riflessioni sui valori religiosi• Sa utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico
LIVELLO 2	<ul style="list-style-type: none">• Individua gli elementi fondamentali del fatto religioso, nella sua valenza essenziale, storica e culturale• Riconosce l'importanza dei valori religiosi• Mostra un buon uso del linguaggio specifico
LIVELLO 3	<ul style="list-style-type: none">• Guidato espone in maniera adeguata le conoscenze• Sa fare brevi riflessioni sui valori religiosi• Riconosce i termini specifici del linguaggio religioso

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE PER GLI ALUNNI CON D.S.A.

- Per ciascun alunno con D.S.A. si farà riferimento ai P.D.P. predisposti dal Consiglio di classe e concordati con le famiglie.

In generale le strategie utilizzate mireranno a:

-Valorizzare, nella didattica, linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce.

-Utilizzare schemi e mappe concettuali.

-Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, parafrasi, immagini).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ALLEGATO A

a. Criteri e strumenti di valutazione degli apprendimenti

	CONOSCENZE	ABILITA'
OTTIMO/DISTINTO	<p>Conosce in modo sicuro e completo il nucleo fondamentale del cristianesimo.</p> <p>Conosce in modo completo le tappe fondamentali della storia del cristianesimo.</p> <p>Conosce in modo approfondito alcune figure della storia della chiesa.</p> <p>Conosce nella loro specificità le diverse confessioni cristiane.</p>	<p>Usa un lessico ricco e una terminologia appropriata.</p> <p>Padroneggia con sicurezza i linguaggi espressivi della fede.</p> <p>Utilizza con sicurezza documenti e fonti bibliche.</p> <p>E' disponibile al dialogo e al confronto.</p>
BUONO	<p>Conosce il nucleo fondamentale del cristianesimo.</p> <p>Conosce le tappe fondamentali della storia del cristianesimo.</p> <p>Conosce alcune figure della storia della chiesa.</p> <p>Conosce globalmente le diverse confessioni cristiane.</p>	<p>Ha una buona padronanza dei termini specifici.</p> <p>Riconosce i linguaggi espressivi della fede.</p> <p>Utilizza in modo abbastanza sicuro documenti e fonti bibliche.</p> <p>E' generalmente disponibile al dialogo e al confronto.</p>
DISCRETO	<p>Conosce abbastanza bene il nucleo fondamentale del cristianesimo.</p> <p>Conosce alcune delle tappe attraverso cui si è sviluppato il cristianesimo.</p> <p>Conosce nei loro tratti essenziali alcune figure della storia della chiesa.</p> <p>Conosce in modo accettabile le diverse confessioni cristiane.</p>	<p>Si esprime nel complesso con una certa precisione.</p> <p>Riconosce con qualche difficoltà i linguaggi espressivi della fede.</p> <p>Utilizza talvolta documenti e fonti bibliche.</p> <p>E' disponibile al dialogo e al confronto in modo saltuario.</p>
SUFFICIENTE	<p>Conosce nella sua essenzialità il nucleo fondamentale del cristianesimo.</p> <p>Conosce in modo parziale le tappe basilari della storia del cristianesimo.</p> <p>Conosce superficialmente alcune figure significative della storia del cristianesimo.</p> <p>Conosce solo alcune caratteristiche delle diverse confessioni cristiane.</p>	<p>Usa in modo approssimativo il lessico e la terminologia specifica.</p> <p>Se guidato individua i linguaggi espressivi della fede.</p> <p>Utilizza in modo generalmente impreciso documenti e fonti bibliche.</p> <p>E' poco partecipe al dialogo e al confronto.</p>

NON SUFFICIENTE	<p>Ha una conoscenza molto frammentaria del nucleo fondamentale del cristianesimo. Non si orienta nella storia del cristianesimo. Non conosce le figure più significative della storia del cristianesimo. Ignora le specificità delle diverse confessioni cristiane.</p>	<p>Usa un lessico limitato e incompleto. Non riconosce i linguaggi e i simboli religiosi. Non sa utilizzare documenti e fonti bibliche. Ha un atteggiamento di rinuncia di fronte alle attività didattiche proposte.</p>
-----------------	---	---

b. Criteri e strumenti di valutazione del comportamento

<p>Indicatori</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Rispetta le persone, gli ambienti e le strutture scolastiche 2. Rispetta le regole dell'ambiente scolastico e di altri contesti 3. Partecipa attivamente alla vita della classe 4. Dimostra disponibilità ad apprendere 5. Instaura relazioni interpersonali positive 	
<p>Criteri</p> <p>Rispetto costante e responsabile dei punti 1,2,3,4,5 Rispetto costante e responsabile dei punti 1,2,3 Rispetto costante dei punti 1,2 Rispetto quasi costante dei punti 1, 2 Rispetto parziale dei punti 1, 2</p>	

